

# De Andre Fabrizio, La Canzone Di Marinella

Questa di Marinella la storia vera  
che scivol nel fiume a primavera  
ma il vento che la vide cos bella  
da il fiume la port sopra una stella.  
Sola senza il ricordo di un dolore,  
vivevi senza il sogno di un amore  
ma un re senza corona e senza scorta  
buss tre volte un giorno alla tua porta.  
Bianco come la luna il suo cappello  
come l'amore rosso il suo mantello.  
Tu lo seguisti senza una ragione  
come un ragazzo segue l'aquilone.  
E c'era il sole e avevi gli occhi belli  
lui ti baci le labbra ed i capelli  
c'era la luna e avevi gli occhi stanchi  
lui pose le sue mani sui tuoi fianchi.  
Furono baci e furono sorrisi  
poi furono soltanto i fiordalisi  
che videro con gli occhi delle stelle  
fremere al vento e ai baci la tua pelle.  
Dicono poi che mentre ritornavi  
nel fiume chiss come scivolavi,  
e lui che non ti volle creder morta  
buss cent'anni ancora alla tua porta.  
Questa la tua canzone, Marinella,  
che sei volata in cielo su una stella  
e come tutte le pi belle cose  
vivesti solo un giorno come le rose.  
E come tutte le pi belle cose  
vivesti solo un giorno come le rose.